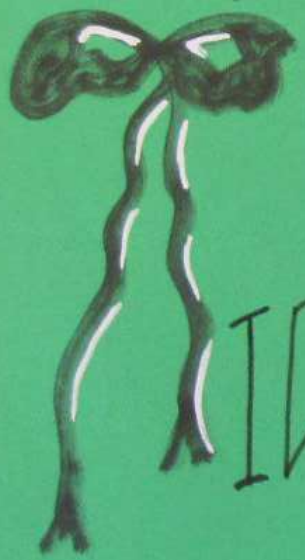
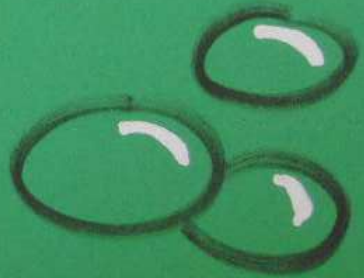
PROBLEMATICHE QUOTIDIANE E IDEA di COOPERATIVA





GAZZETTA DI REGGIO

Anno 147 - N. 109
domenica 22 aprile 2007

BULLISMO. Preoccupazione dopo il caso alla Leonardo da Vinci. «Il ragazzo può rientrare», ma lui vuole restare a casa

«Ho paura, a scuola non torno»

Il disabile picchiato dai compagni teme nuove aggressioni

REGGIO. «Non voglio più tornare a scuola. Ho paura che i ragazzi che mi hanno picchiato mi aspettino in strada e lo facciano ancora». Si è sfogato con la madre il 12enne disabile che, giovedì mattina, è stato schiaffeggiato e preso a calci da due compagni più grandi in uno dei corridoi della scuola media Leonardo da Vinci, in città. Preoccupata, la madre aveva denunciato l'episodio e aveva deciso di tenere a casa per qualche giorno il figlio. A tranquillizzare la donna sono le parole dell'assessore comunale alla scuola Iuna Sassi che ieri mattina ha visitato l'istituto e parlato a lungo dell'episodio con il preside e le insegnanti.

PIGOZZI A PAGINA 11

Contro il bullismo

BULLISMO
ALLARME ALLE MEDIE DA VINCI

Convocati i genitori dei bulli verso cui saranno adottati provvedimenti disciplinari

REGGIOLO

Bullismo a scuola

«Colpiti» 8 studenti su 100 tra elementari e medie

di ANTONIO LECCI

– REGGIOLO –

RAGGIUNGE l'8 per cento l'incidenza di bullismo fra gli alunni delle scuole elementari e medie di Reggiolo e di Luzzara. Lo conferma un'indagine che, pur senza voler avere rilievo scientifico, ha messo a nudo il problema attraverso un questionario distribuito fra tutti gli allievi che frequentano le ultime tre classi delle elementari e quelli che frequentano le tre classi delle medie. In questi giorni il dirigente scolastico Roberto Ferrari sta analizzando i risultati dei questionari, che saranno destinati pure all'Ufficio scolastico regionale di Bologna, per approfondimenti generali. «I dati rilevati da una prima lettura – dice il dottor Ferrari – sono confortanti. E' chiaro che la percentuale di bullismo del 7-8 per cento non è bassa, se considerata nel numero complessivo della nostra popolazione scolastica.

L'INDAGINE
Una serie di questionari hanno permesso di mettere a fuoco la portata del fenomeno, dai calci per gioco al ricatto

PROGETTO Roberto Ferrari, dirigente scolastico, ha presentato i dati di un'indagine sul rischio bullismo nelle scuole elementari e medie inferiori nel distretto di Reggiolo e Luzzara

MA È PUR SEMPRE un dato fisiologico di fronte ai dati che ci vengono forniti dalla letteratura su questo tema, che parla anche di percentuali del 17-20 per cento. Situazione, questa, che qui da noi non abbiamo riscontrato». Resta il fenomeno del bullismo fra stranieri, che talvolta prende spunto dalla cultura dei Paesi di provenienza dei bambini. «E' vero – aggiunge il dirigente scolastico di Reggiolo e Luzzara – che questo resta un fenomeno non sempre di facile interpretazione. Ci sono casi di bullismo vero e proprio, ma altri casi in cui i bambini cercano di copiare i comportamenti degli adulti, dei loro Paesi di origine. E' un fenomeno allo studio, ma per ora non vediamo delle particolari preoccupazioni». Più elevata è invece l'incidenza della prepotenza, che tiene conto di casi che, se ripetuti nel tempo, si trasformano in bullismo vero e proprio. Ai bimbi è stato chiesto di rispondere a semplici domande: se si è stati colpiti da calci, da tentativi di ricatto, di richiesta di denaro, di danneggiamenti delle proprie cose come dispetto o come intimidazione, di prese in giro dirette oppure rivolte ai propri familiari. Ma anche se si è stati oggetto di gentilezze da parte degli amici coetanei, di aiuti nei compiti, di collaborazione e di coinvolgimento nel gioco. «I gravi episodi di bullismo dei mesi scorsi accaduti in diverse scuole italiane – aggiunge il dirigente Ferrari – ci hanno indotti senza dubbio ad una maggiore vigilanza sui comportamenti degli studenti, ad una riflessione complessiva all'interno del Collegio dei docenti, a ripensare modalità di intervento particolari quando certe situazioni vengono a conoscenza dei docenti».

«Ho paura, non voglio tornare a scuola»

Lo sfogo alla madre del 12enne disabile vittima delle prepotenze di due compagni

di Linda Pigozzi

«Non voglio più tornare a scuola. Ho paura che i ragazzi che mi hanno picchiato mi aspettino in strada e lo facciano ancora». Si è sfogato con la madre il 12enne disabile che, giovedì mattina, è stato schiaffeggiato e preso a calci da due compagni più grandi in uno dei corridoi della scuola media Leonardo da Vinci. Preoccupata, la madre aveva denunciato l'episodio e aveva deciso di tenere a casa per qualche giorno il figlio. Ieri mattina l'assessore comunale alla scuola Iuna Sassi ha visitato l'istituto e parlato a lungo dell'episodio con il preside e le insegnanti.

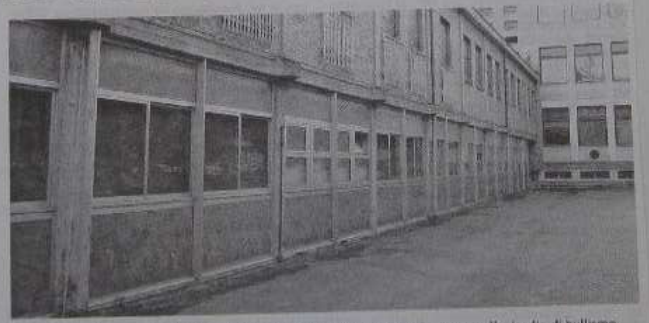
«Avendo parlato direttamente con le insegnanti — spiega l'assessore — posso rasserenare la madre del bambino di cui comprendo le preoccupazioni, ma posso garantirle che ci sono tutte le condizioni affinché il bambino possa tornare a scuola, dove sarà accolto nel migliore dei modi dalla classe. E' grave che ragazzini assumano comportamenti scorretti e talvolta violenti nei confronti di compagni più piccoli, soprattutto se diversamente abili. Conosco però diversi insegnanti della scuola media e so quanto siano attenti alle esigenze degli alunni, motivati nel loro lavoro e impegnati a gestire una realtà sicuramente complessa e difficile ma non certo priva di soddisfazioni e risultati positivi che spesso riescono a conseguire».

Nonostante i timori del ragazzino vittima dei bulli, la madre ai dice intenzionata a riaccompagnare il figlio a scuola già domani.

«Mi ha chiamato il preside — spiega la donna di origine marocchina — che mi ha convocato per un colloquio. Non si è scusato per quanto è accaduto, ma mi è sembrato dispiaciuto per l'assenza di mio figlio che mi dice che ha paura a tornare in quella scuola dove tante volte dall'inizio dell'anno scolastico è stato picchiato. E adesso teme che quei ragazzi più grandi lo aspettino nel cortile o in strada e lo picchino ancora. Non si sente tranquillo e neppure io».

Ieri l'assessore Sassi ha incontrato il preside e le insegnanti

Dopo averlo visto tornare a casa dolorante e terrorizzato per le botte ricevute, la donna ha pensato anche di trasferire il ragazzino in un'altro istituto. «Ero decisa a fargli cambiare scuola, poi però ci ho ripensato. Abitiamo proprio di fronte alla Leonardo da Vinci e sarebbe un problema per me portarlo tutti i giorni da un'altra parte. E poi non sarebbe neppure giusto. Uno studente ha il diritto di frequentare le lezioni in serenità senza la paura di essere aggredito. Non è giusto che un ragazzo debba essere picchiato solo perché è diverso dagli altri. La scuola deve evitare tutto questo».



La scuola media Leonardo da Vinci di viale Monte San Michele dove è avvenuto l'episodio di bullismo

«Ubriacarsi? Stupido e per niente figo»

i Zekwizi
PET TERAPT

PET THERAPY

AGRICOLTURA BIOLOGICA

L'agricoltura biologica è un tipo di agricoltura che considera l'intero ecosistema agricolo, sfrutta la naturale fertilità del suolo favorendola con interventi limitati, promuove la biodiversità dell'ambiente in cui opera ed esclude l'utilizzo di prodotti di sintesi (salvo quelli specificatamente ammessi dal regolamento comunitario) e organismi geneticamente modificati.

La filosofia dietro a questo diverso modo di coltivare le piante e allevare gli animali non è unicamente legata all'intenzione di offrire prodotti senza residui di fitofarmaci o concimi chimici di sintesi, ma anche se non di più alla fondata volontà di non determinare nell'ambiente esternalità negative, cioè impatti negativi sull'ambiente a livello di inquinamento di acque, terreni e aria.

Nella pratica biologica sono centrali soprattutto gli aspetti agronomici: la fertilità del terreno viene salvaguardata mediante l'utilizzo di fertilizzanti organici, la pratica delle rotazioni colturali e lavorazioni attente al mantenimento (o, possibilmente, al miglioramento) della struttura del suolo e della percentuale di sostanza organica; la lotta ai parassiti delle piante è consentita solamente con preparati vegetali, minerali e animali che non siano di sintesi chimica (tranne alcuni prodotti considerati "tradizionali") e privilegiando la lotta biologica, tranne nei casi di lotta obbligatoria in cui devono essere usati i più efficaci composti di sintesi.

Gli animali vengono allevati con tecniche che rispettano il loro benessere e nutriti con prodotti vegetali ottenuti secondo i principi dell'agricoltura biologica. Sono evitate tecniche di forzatura della crescita e metodi industriali di gestione dell'allevamento, mentre per la cure delle eventuali malattie

ANORESSIA E BULIMIA

COME NASCE,COME SI SVILUPPA,COSA FARE...

I SINTOMI E LE CONSEGUENZE:

Sintomi

-Perdita del peso di 25% o più grande

-Intolleranza fredda

-Costipazione

-Periodo mestruale, assente

-Atrofia muscolo-scheletrica

-Perdita del tessuto grasso

-Pressione sanguigna bassa

-Cavità dentali

-Predisposizione aumentata all' infezione

-Pelle macchiata o gialla

-Capelli asciutti , perdita dei capelli

-Depressione (può essere presente)

-Conseguenze sotto l'aspetto clinico:

1) Iperattività nel comportamento della persona;

2. CARATTERISTICHE PSICOLOGICHE DEI PERSONAGGI COINVOLTI NEL FENOMENO DEL BULLISMO

Spesso al bullismo non gli si dà molta importanza perché *lo si confonde con i normali conflitti fra coetanei*, ma invece **è caratterizzato da alcuni fattori**:

Intenzione di fare del male e mancanza di compassione :	il "persecutore" trova piacere nell'insultare, nel picchiare o nel cercare di dominare la "vittima" e continua anche quando è evidente che la vittima sta molto male ed è angosciata.
Intensità e durata:	il bullismo continua per un lungo periodo di tempo ed la quantità di prepotenze fa diminuire la stima di sé da parte della vittima.
Potere del "bullo":	il bullo ha maggior potere della vittima a causa dell'età, della forza, della grandezza, del genere (ad es. maschio più forte della femm na), o per la sua popolarità nel gruppo di coetanei.
Vulnerabilità della vittima:	la vittima è più sensibile degli altri coetanei alle prese in giro, non sa o non può difendersi adeguatamente ed ha delle caratteristiche fisiche o psicologiche che la rendono più incline alla vittimizzazione.
Mancanza di sostegno:	la vittima si sente isolata ed esposta, spesso ha molta paura di riferire gli episodi di bullismo perché teme rappresaglie e vendette.
Conseguenze:	il danno per l'autostima della vittima si mantiene nel tempo e induce la persona ad un considerevole disinvestimento dalla scuola oppure alcune vittime diventano a loro volta aggressori.

In una situazione di **normale conflitto tra coetanei**, nessuno di questi elementi è presente. Le persone coinvolte in un normale conflitto tra pari:

- **non insistono** oltre un certo limite per imporre la propria volontà
- **spiegano** il perché sono in disaccordo, manifestando le proprie ragioni
- **si scusano** o cercano soluzioni di "pareggio"
- **si accordano** e negoziano per soddisfare i propri bisogni
- sono in grado di **cambiare** argomento e allontanarsi.

2.1 CARATTERISTICHE DEL COMPORTAMENTO DA BULLO

La caratteristica più evidente del comportamento da bullo è chiaramente quella dell'aggressività rivolta verso i compagni, ma molto spesso anche verso i genitori e gli insegnanti. I bulli hanno un forte bisogno di dominare gli altri e si dimostrano spesso impulsivi. Vantano spesso la loro superiorità, vera o presunta, si arrabbiano facilmente e presentano una bassa tolleranza alla frustrazione. Manifestano grosse difficoltà nel rispettare le regole e nel tollerare le contrarietà e i ritardi. Tentano a volte di trarre

VARI CASI DI ANORESSIA E BULIMIA...

- A Como, ogni giorno si registra almeno una richiesta di aiuto per un caso di anoressia o bulimia. Grido d'allarme degli esperti lariani sui disturbi alimentari, una piaga in costante aumento che colpisce soprattutto le ragazze dall'età adolescenziale fino ai 30 anni, anche se da qualche tempo il problema tocca inoltre le donne di mezza età.

- Sono tre milioni gli italiani affetti da disturbi dell'alimentazione, e nel 90% dei casi si tratta di donne. I dati comunicati in occasione del Congresso dell'Associazione nazionale dietisti (Andid) confermano la drammaticità del fenomeno. L'anoressia oggi colpisce anche bambini a partire dagli otto anni di età, mentre l'incidenza tra le adolescenti, tra i 12 ed i 25 anni, è di 3-5 casi ogni mille ragazze. Un male che ha contagiato anche le mamme. "Dati certi sulle over 40 non ce ne sono ancora poiché si tratta di una situazione recente – ha affermato la presidente Andid Giovanna Cecchetto – ma registriamo un aumento delle richieste di aiuto proprio in questa fascia e in alcuni casi persino dopo i 55-60 anni".

- Tra le giovanissime prende sempre più piede, invece, la bulimia, specie nelle grandi città dove si è 'bombardati' quotidianamente dai modelli dell'alimentazione fast-food. Nella fascia di età 12-25 ne soffre l'1% delle donne, esattamente il doppio di quelle con problemi di anoressia.

Lar
cooperativa

STATUTO

TITOLO I
DENOMINAZIONE-SEDE-DURATA

ART. 1 DENOMINAZIONE E SEDE

E' costituita con sede nel comune di Correggio (RE), la società cooperativa denominata

"EMANUELE DE PACE"

La Cooperativa è costituita ai sensi della legge del 8 novembre 1991, n° 381, art.1, comma 1, lettera a).
La Cooperativa potrà istituire e sopprimere nei modi e nei termini di legge, sedi secondarie, succursali, agenzie e rappresentanze, sia in Italia che all'estero.
Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente statuto e nei regolamenti attuativi, si applicano le disposizioni del codice civile e delle leggi speciali sulle cooperative, nonché le disposizioni in materia di società a responsabilità limitata in quanto compatibili con la disciplina cooperativistica.

ART. 2 DURATA

La società avrà la durata fino al 31-12-2050 e potrà essere prorogata con deliberazione della assemblea dei soci.

TITOLO 2
SCOPO -OGGETTO

ART. 3 SCOPO

Lo scopo che i soci cooperatori intendono perseguire è quello ottenere, tramite la gestione in forma associata e con la prestazione della propria attività lavorativa, continuità d'occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali.
La cooperativa inoltre ha lo scopo di favorire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi sociali orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, a contribuire alla riabilitazione di persone disabili e più in generale di servizi socio-assistenziali ed educativi.
Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici, i soci instaurano con la cooperativa un'ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma nelle diverse tipologie previste dalla legge, ovvero in qualsiasi altra forma consenta la legislazione italiana.
Le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative dei soci sono disciplinate da apposito regolamento approvato ai sensi dell'articolo 6 della legge 3 aprile 2001, n°142.
La cooperativa può svolgere la propria attività anche con terzi non soci.
La cooperativa è retta e disciplinata dai principi della mutualità senza fini di speculazione privata.
La cooperativa si propone altresì di contribuire allo sviluppo del movimento cooperativo.
Perciò la cooperativa aderisce alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue (in seguito "Legacoop"), associazione nazionale di rappresentanza e tutela della cooperazione giuridicamente riconosciuta, e alle sue organizzazioni territoriali e settoriali. Su delibera del consiglio d'amministrazione potrà aderire ad altri Organismi economici e sindacali che si propongono iniziative di attività mutualistiche, cooperativistiche, di lavoro o di servizio.

REGOLAMENTO DELLA COOPERATIVA

EMANUELE DE PACE

Ai sensi dell'art. 6 della legge 3 aprile 2001 n.142

ART. 1 – SCOPO ED OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento ha lo scopo, ai sensi dell'art.6 della legge 3 aprile 2001 n.142, e dell'art. 3 dello Statuto, di disciplinare l'organizzazione del lavoro dei soci lavoratori, le prestazioni lavorative dei quali contribuiscono al raggiungimento degli scopi sociale della cooperativa.

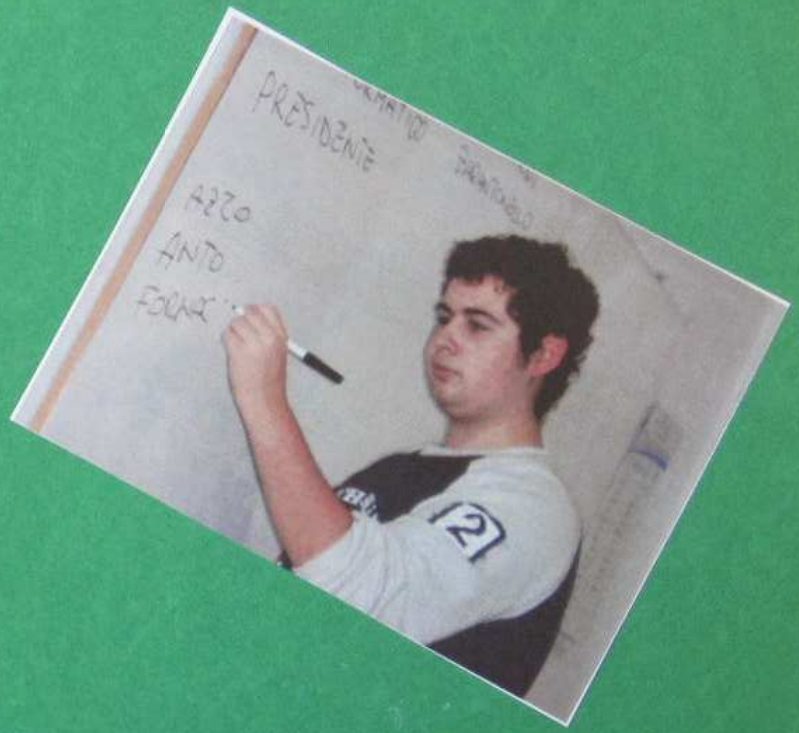
In particolare il regolamento definisce e disciplina le tipologie di rapporti di lavoro che saranno adottate dalla cooperativa e dai soci lavoratori quali ulteriori rapporti contrattuali rispetto al rapporto associativo.

ART. 2 – RAPPORTI DI LAVORO INSTAURABILI E RELATIVE MODALITA' DI SCELTA

Ai sensi dell'art. 1 c. 3, della legge n142/01 e dell'articolo (come sopra) dello statuto ogni socio lavoratore instaura con la cooperativa uno dei seguenti tipi di rapporto di lavoro:

- subordinato
- di collaborazione coordinata non occasionale
- autonomo professionale

La scelta del tipo di lavoro è rimessa alla volontà del socio e della cooperativa, secondo le caratteristiche e le modalità con cui si svolgerà il rapporto di lavoro,in


PRESIDENTE

IL PRESIDENTE

AZZONI ELISA

(PERCENTUALE DI VOTO 90%)

Sarò la presidente di tutti!!!!!

La mia presidenza serve per far partire la società, per renderla organica e reale.....ci riuscirò?
Certo!!!!!!

Manuele era un mio caro amico, devo gestire bene i rapporti e le persone in suo onore
Per tenerlo sempre vivo nella nostra memoria!!!!!!!

Impegno, professionalità e serietà questi gli ingredienti.....si di una torta!
La vedo dura qui nella classe, ma siamo anche dei bravi ragazzi, speriamo che esca il nostro lato migliore; il prof. È stato un po' folle a proporre questo concorso a noi siamo la classe dicono peggiore dell'istituto.....beh vedremo!!!!! Sarò la presidente di tutti!!!!
A maggio poi vedremo il risultato!!!!!!

Azzoni Elisa

VICEPRESIDENTE E DIRETTORE AMMINISTRATIVO

MESORACA ALESSANDRO

(PERCENTUALE DI VOTO 71.5%)

Sono serio con il sorriso smagliante e porto gli occhiali e questo è segno di serietà
(certo che posso anche toglierli!...poi però non vedo niente)

Sono in perfetta sintonia con il presidente che è la mia compagna di banco e fa karate, quindi è una che mena!!!!! Però non si picchiano quelli con gli occhiali!!!!!

Dovrò gestire tutti i rapporti di tipo amministrativo e contabile con gli altri enti, creare una rete di rapporti con le altre persone, beh credo proprio faccia per me. Mi piace parlare con la gente e cercare di farla ragionare, poi a volte riesco altre no.....

Per Emanuele questo è necessario e utile, dimostreremo quello che valiamo

Mesoraca Alessandro

TESORIERE

GRASSO ROBERTO

(PERCENTUALE DI VOTO 70%)

Io non capisco perchè mi abbiano votato così in pochi!!!!
Io amministro sempre i soldi che mi danno i miei....infatti il portafoglio è sempre vuoto!
Un po' di serietà ragazzi....vi spiego io come spenderli bene!!!!

Comunque il direttore amministrativo già mi marca stretto, dice che devo tenere dietro ai soldi e risparmiare.....che sfida!!!! Io risparmiare? Boh.....

Comunque è sempre stato il mio forte fare dei conti, sul serio, io tengo tutto scritto le spese che faccio e le ordino....poi per vergogna le perdo! Comunque qui vedrete che analisi costi e ricavi vi farò!!!!! Mi ringrazierete tutti!!!!!

La prima cosa è spendere un sorriso per Manuele....

Grasso Roberto

RESPONSABILE SOCI

DE SANTIS ANTONIO

(PERCENTUALE DI VOTO 83%)

Allora mettiamo subito in chiaro una cosa...qui comando io!!!!! Tutti i soci dipendono da me, li gestisco, gli affido i lavori ecc...ecc.....
Io dirigo sia chiaro.....è un lavoro faticoso!!!!!!

Non capisco come mai già tutti si sono ribellati, io che ho una faccia così da angelo.....
Comunque su una cosa sono serio.....ci dobbiamo impegnare con serietà e quindi tutti lavorano e sodo per fare bene. Li gestirò bene .....

De Santis Antonio

RESPONSABILE PET THERAPY

MALVEZZI VIOLA PRINCIPESSA

(PERCENTUALE DI VOTO 83%)

Sono emozionantissima!!! Mi hanno scelto!!!!!! Sono la responsabile della pet Therapy il migli ori servizio che offre la cooperativa.

Subito al lavoro!!!! Organizziamo i pesci rossi, i criceti, i fagiani e tutti gli animaletti .....

I pesci rossi?

Che emozione!!!!!!!

Meglio che studio un po□ /□argomento prima.....

Malvezzi Viola

SEGRETARIA

LUSUARDI PAOLA

(PERCENTUALE DI VOTO 93%)

Sono ordinata, diligente, prendo sempre nota di tutto!!!!!
Ma vi immaginate la cooperativa gestita da tutti quelli che hanno cariche importanti? Ci vuole rigore, serietà e tanto impegno e io sono come un carabiniere!!!!!

Mi sono subito messa a prendere appunti!!!!!

Voglio svelarvi un segreto però..... sono ordinata e seria ma perdo tutti gli appunti.....una mia debolezza.....secondo voi lo devo dire?

Lusuardi Paola

DIRETTORE TECNICO

BRAGHINI ALEX

(PERCENTUALE DI VOTO 83%)

Con un sorriso così come si fa a pensare che non sia capace di dirigere i lavori di progettazione, costruzione e manutenzione di tutte le strutture?
Infatti il mio impegno è per coordinare, aiutare i miei compagni a pensare ad un progetto il più bello e il più completo possibile.

Modesti a parte mi intendo anche di manutenzione....tengo sempre pulita e operosa la mia moto! Non c'è differenza!!!!
La Corte degli Animali sarà pulita, ben tenuta e se qualcosa si rompe provvederò subito a sostituirlo

Dove lo trovano un direttore tecnico più bravo di me?

Braghini Alex

DIRETTORE SANITARIO

MESKY MYRIEM

(PERCENTUALE DI VOTO 100%)

Mi occuperò ti tutti i problemi sanitari della cooperativa....dalla pulizia dei locali fino alla scelta e aiuto ai medici!

Sarò un direttore severo e molto esigente, i nostri servizi sono di tipo sanitario e vanno a curare le malattie, quindi per essere bravi la sanità è al primo posto!!!!

Questa è la mia sfida

Meski Myriem

SEGRETARIA

ZARANTONELLO PAOLA

(PERCENTUALE DI VOTO93%)

Sono tutti troppo seri...e troppo distratti...così non si fa!!!!
Era ora che mi votassero per mettere ordine e pulizia da tutte le parti.....
Eccomi pronta a sistemare tutto!!!!!
Beh dite poco?

Prendo appunti da favola, i miei scritti sono fotocopiati da tutti ecco perché sono la segretaria di tutti e continuerò ad esserla con il mio mega sorriso!!!!

Forza 3° B!!!!!

Zarantonello Paola

ANALISI
DI
MERCATO

IL MERCATO LOCALE

INDAGINE SUL POSSIBILE BACINO D'UTENZA

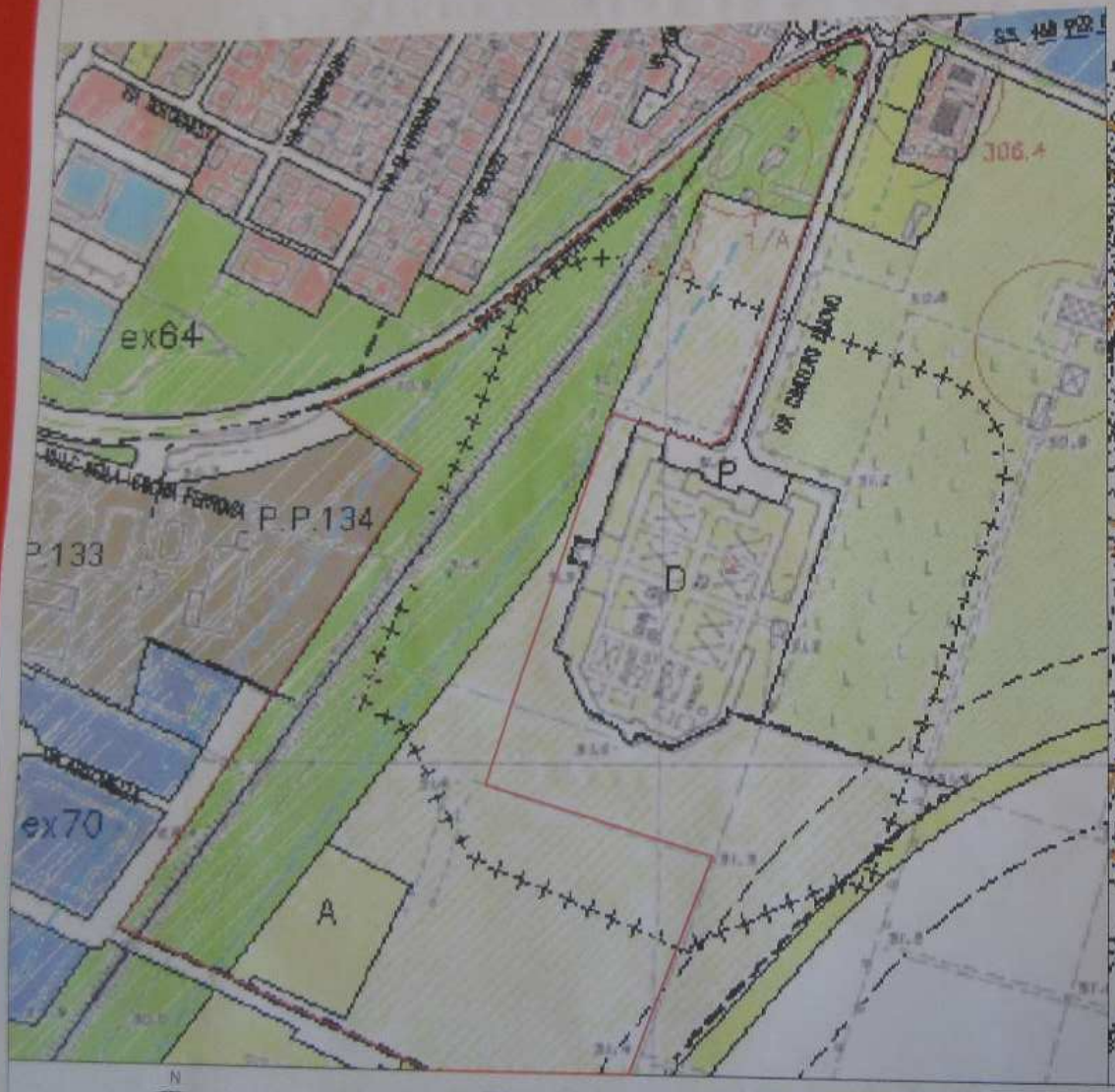
ANALISI E STRATEGIE DEI PREZZI

Una proposta economica per un progetto etico e solidale di Pet Therapy

PROEFTUIN
ARCHITECTUUR
OOSTENDE

LA CORTE DEGLI ANIMALI

Cooperativa
Emanuele De Pace



N

PRG COMUNE DI CORREGGIO

CTR COMUNE DI CORREGGIO

INQUADRAMENTO DA PRG. E CTR

SCALA -varie-

LA CORTE DEGLI ANIMALI

Cooperativa
Emanuele De Pace

Superficie complessiva	61.444 mq
Superficie di cessione comunale	48.055 mq
Superficie in affitto	13.389 mq

Cumulo di terra da dislocare in altro sito e unitilaare parzialmente per la costruzione

Fabbricato esistente da demolire

Frutteto esistente

Filari di viti parzialemnte da preservare

Essenza arborea adulta da tutalere e valorizzare

Laghetto

Zona di coltivo in affitto

N

PLANIMETRIA STATO ATTUALE

SCALA 1:5.000

LA CORTE DEGLI ANIMALI

Cooperativa
Emanuele De Pace

Canale irriguo

Fabbricato esistente

Filari di viti

Frutteto esistente

Laghetto

Terreno Incolto

N

PLANIMETRIA STATO ATTUALE

SCALA 1:10.000